

Stile evangelico

*I*n comunità ora notiamo maggior gioia e il calore della presenza di colui che ha promesso di esserci tra coloro che si amano.

Anche con la responsabile le cose sono cambiate profondamente. In un primo tempo avevo dei contrasti, racconta Francesca. Mi sono sentita incompresa, abbandonata.

Ma poi, ancora una volta, il vangelo mi soccorre e mi illumina: “Perdonate 70 volte sette”. Subito mi impegno in una ‘vendetta d’amore’, per così dire... Comincio a farlo e inizia un cammino bellissimo di comunione con lei.

Proprio quando non ci pensavo quasi più, la stessa responsabile mi propone quella soluzione che le avevo chiesto all’inizio dell’anno. E non tralascia di elogiare gli aiuti profusi all’ammalata, dicendomi: “Hai fatto tantissimo. Se fosse stata in qualche altra comunità, non so se avrebbe trovato tanto amore”.

La Parola di cui cerco di nutrirmi giorno dopo giorno è uno stile di vita che gli altri avvertono al di là delle parole. Un giorno una signora mi ferma

e mi dice: “Sa che guardandola come prega e come tratta le ammalate, mi sono spariti i dubbi di fede che avevo?”.

Gesù crocifisso e risorto, scelto come unico sposo della vita, si è rivelato così il suo sostegno, la sua gioia ed è Lui che le ha spiegato e fatto vivere la Parola di Dio.

